COMUNE
DI CERVIA

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	ORDINANZA DIRIGENZIALE
Proposta n. 600 del 19/11/2026	N. **550** del **19/11/2026**

MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI IN VIA PIA CAMPANINI - VIA DELLE GINESTRE 28 - PIAZZALE ALDO MORO

Rif. Bollo ID n. 01250475366688 del 15/06/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla ditta **FABBRI COSTRUZIONI S.R.L.** con sede a Brisighella (RA), in Via Bicocca n. 38/A, P.IVA. 02411510395, P.G. 70669 del 06/11/2026 con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori di cui all'autorizzazione del Settore Gestione del Territorio, Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture-Viabilità, P.G. 64304 del 08/10/2026, P.G. 70432 del 05/11/2026, P.G. 70436 del 05/11/2026, trasmesse ad HERA S.p.A., VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4, BOLOGNA (BO), 40127, P.IVA. 03819031208, per manomissione di un tratto di **VIA PIA CAMPANINI, VIA DELLE GINESTRE 28, PIAZZALE ALDO MORO, CERVIA (RA),** per eseguire nuovi allacci fogna e acqua, attraverso scavi a cielo aperto su sede stradale, richiede:
per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su via pia campanini, via delle ginestre, piazzale aldo moro:

- divieto di transito temporaneo su strada;
- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- restringimento della carreggiata;
- senso unico alternato regolato da movieri e/o semaforo di cantiere**;**

Visto il programma dei lavori che prevede la realizzazione dell'intervento nel periodo compreso tra il giorno **23/11/2026** e il giorno **31/12/2026**;

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di allacciamento previsti e autorizzati si rende necessario intervenire su parte della carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico su parte della carreggiata non interessata dai lavori;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO,** per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate ad eccezione;
  - dei mezzi addetti al cantiere;
  - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, ad eccezione dei residenti**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza, ad eccezione;
  - dei mezzi addetti al cantiere;
  - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati** per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:
  - dei mezzi addetti al cantiere;
  - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;**
- **SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE;**
- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visto l'art. 107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90;

Visto il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;

- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma 1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIA PIA CAMPANINI, VIA DELLE GINESTRE 28, PIAZZALE ALDO MORO, CERVIA (RA),** dal giorno **23/11/2026** fino al giorno **31/12/2026,** dalle ore 07:00 alle ore 19:00, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi;

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su via pia campanini, via delle ginestre:

- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO SU STRADA,** per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate ad eccezione;
  - dei mezzi addetti al cantiere;
  - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO SU STRADA, ad eccezione dei residenti**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza, ad eccezione;
  - dei mezzi addetti al cantiere;
  - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati** per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:
  - dei mezzi addetti al cantiere;
  - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su piazzale aldo moro:

- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati** per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:
  - dei mezzi addetti al cantiere;
  - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;**
- **SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE;**
- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

*L'adozione **del divieto di sosta con rimozione forzata** dovrà essere comunicata all'utenza **con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc.., con** ausilio di segnali stradali specifici **sui quali** dovranno*

*essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione **al transito ed alla sosta;***

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

- I residenti e i fruitori potranno accedere/uscire in accordo con gli addetti al cantiere, rispettando le condizioni minime di sicurezza;

- **che il traffico veicolare verrà deviato, sulle strade adiacenti e/o perpendicolari ai tratti interessati dai lavori;** tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

Che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

DISPONE

a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare, per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;
d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;

- avverso il presente provvedimento è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale, nelle seguenti forme:

  - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo), entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'Ordinanza;

  - Ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del DPR 1199/1971 e ss.mm. Apportate dal D.L. n.19/2026, entro 120 giorni dalla medesima data, in alternativa al ricorso al TAR.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate